

FAMIGLIA PARROCCHIALE

2493

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo Val di Cecina (PI) – Anno 48°

donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 – Cell.347.8567671 www.parrocchiainsieme.it

20 AGOSTO 2017

“La fede non è una scappatoia, ma sostiene nel cammino della vita”

Per la Chiesa “la garanzia contro il naufragio è la fede in Cristo” e non le capacità dei suoi uomini. E la fede non è una scappatoia dai problemi della vita, ma sostiene nel cammino e gli dà un senso.



Papa Francesco lo ha ricordato all'Angelus di domenica scorsa. L'episodio descritto è quello in cui Gesù cammina sulle acque del lago di Galilea, dirigendosi verso la barca dei suoi discepoli. La barca, in mezzo al lago, è colpita da un forte vento contrario.

Di fronte alla paura dei suoi, che lo scambiano per un fantasma, Gesù rassicura i suoi: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Subito anche Pietro desidera camminare sull'acqua, ma poi si impaurisce e comincia ad affondare gridando: “Signore, salvami!”.

E' una pagina che, dice Francesco, “ci fa riflettere sulla nostra fede, sia come *singoli*, sia come *comunità della Chiesa*”.

La barca è la vita di ognuno di noi ma è anche la vita della

Chiesa alle prese con difficoltà e prove. E allora dice il Papa: “l'invocazione di Pietro: «Signore, comandami di venire verso di te!» e il suo grido: «Signore, salvami!» assomigliano tanto al nostro desiderio di sentire la vicinanza del Signore, ma anche la paura e l'angoscia che accompagnano i momenti più duri della vita nostra e delle nostre comunità, segnata da fragilità interne e da difficoltà esterne”.

Il punto è che a Pietro, “non è bastata la parola sicura di Gesù”, che era come la corda a cui aggrapparsi e questo è quanto può capitare anche a noi. “Quando non ci si aggrappa alla parola del Signore ma, per avere più sicurezza, si consultano oroscopi e cartomanti, si comincia ad andare a fondo”.

La fede nel Signore e nella sua parola, dice ancora Francesco, non significa avere una vita facile e tranquilla, ma “la fede ci dà la sicurezza di una Presenza, quella presenza di Gesù, che ci spinge a superare le bufere della nostra esistenza, la certezza di una mano che ci afferra per aiutarci ad affrontare le difficoltà, indicandoci la strada anche quando è buio”.- L'immagine della barca è quella della Chiesa di tutti i tempi, una barca che deve anche affrontare venti contrari e tempeste. “ - Ciò che la salva, sottolinea Francesco, non sono il coraggio e le qualità dei suoi uomini: **la garanzia contro il naufragio è la fede in Cristo e nella sua parola, questa è la garanzia.**”

Su questa barca siamo al sicuro, afferma il Papa, nonostante le nostre miserie e debolezze, specialmente quando in ginocchio diciamo al Signore: “Davvero tu sei il Figlio di Dio!”. Che bello dire a Gesù questa parola. “Che la Vergine Maria ci aiuti a rimanere sulla barca della Chiesa rifuggendo la tentazione di salire sui battelli attraenti ma insicuri delle ideologie, delle mode e degli slogan”.

Per la Madonna una festa in “due” giorni

Oramai ci siamo abituati a pensare che “la domenica” inizia dal pomeriggio del sabato e il sabato sera diciamo già che “è la Messa della domenica”. Quindi la domenica già viene celebrata in due giorni, iniziando dal sabato. Ma questa “situazione” e questa “tradizione” è ancora più visibile quando celebriamo la “Festa della Madonna” a fine Agosto: molte persone si sentono “nella festa” già con la partecipazione alla Messa del sabato ...” la cosa diventa anche più evidente con la PROCESSIONE del “dopo-cena”: lì ci si sente davvero nel pieno delle “Festa della Madonna” e questa “manifestazione religiosa” quasi ci appare (anche se non è vero) “il centro” della festa”..... ma il “centro” anche delle feste della Madonna E' SEMPRE GESU', perché LEI ci ha dato la prima volta Gesù, LEI ci dà Gesù; LEI CI VUOL PORTARE SEMPRE A GESU! Una “festa della Madonna” che non conducesse a Gesù non sarebbe gradita alla Madonna stessa.



Lo dice bene anche la “nostra” Processione che è, se ci pensate bene, un po' diversa da quelle che si fanno negli altri paesi, quando si parte dalla chiesa e in chiesa si ritorna.

A Castelnuovo di Val di Cecina, la Madonna, con la sua Immagine, parte dal centro (dal "cuore") o da una zona del paese e invita a seguirla in processione, **VERSO LA CHIESA**, e cioè **VERSO GESU', DA GESU!** Che ci attende in chiesa.

La "nostra festa alla Madonna" inizia con la S. Messa del sabato sera e termina con la Messa del giorno di domenica. Avevate mai pensato alla "singolarità" della "nostra festa" alla Madonna in questo fine Agosto? **PREPARIAMOCI A CELEBRERE COSI' LA FESTA DELLA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE**

QUALE SIGNIFICATO DEVE AVERE LA PROCESSIONE?

Essa deve essere un "cammino di Fede compiuto insieme, ove i fedeli, coinvolti nello stesso clima di preghiera, uniti nel canto, incamminati e rivolti all'unica meta, si scoprono anche uniti gli uni con gli altri, più decisi a mettere in pratica nel cammino della vita gli impegni cristiani maturati nel cammino di riflessione e di preghiera.

Come si svolgerà la processione

Ci vorranno persone che distribuiscono le candele che saranno portate sul luogo.....

Ci vorrà chi porta lo stendardo che apre la processione. Qualcuno che porti il microfono...E IL QUADRO DELLA MADONNA. **Io non potrò essere sul posto, i Sacerdoti**

sono nuovi... QUINDI VOI DATEVI DA FARE E FATEVI AVANTI!

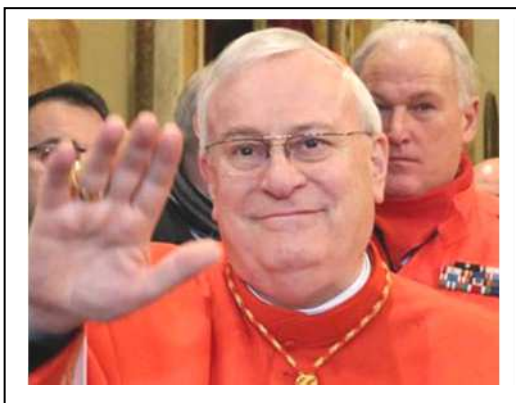
L'immagine della Madonna, prima di cena, portata in forma privata in un luogo "adatto" nei pressi della Villa Ginori. **Alle ore 21 circa, si formerà la Processione sulla piazza antistante la zona delle ACLI. Lì arriveranno il Vescovo e i Sacerdoti.**

SENZA APETTARE CHE QUALCUNO VI CHIAMI, VOI DONNE E UOMINI PIU'

RESPONSABILI. FATEVI AVANTI. DATEVI DA FARE - PERCORSO: VERSO LE ORE 21,15 LA PARTENZA DA PRESSO LA BANCA DI VOLTERRA; SI ATTRAVERSERANNO I GIARDINI PER ANDARE VERSO PIAZZA ROMA, VIA DELLA REPUBBLICA, TUTTA VIA VERDI...SVOLTA

IL NUOVO PRESIDENTE DELLA C.E.I.

Il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia, dal 24 Maggio 2017 è il nuovo Presidente della Cei e succede al Card. Angelo Bagnasco. Bassetti **era il primo nome** nella terna proposta al Papa dai vescovi italiani.



Il cardinale Gualtiero Bassetti, è Arcivescovo di Perugia – Città della Pieve. **E' Toscano**. Infatti nacque il 7 aprile 1942 a Popolano, frazione del comune di Marradi (Firenze).

Nel 1979 il cardinale Giovanni Benelli lo nomina rettore del Seminario maggiore. Nel 1992 fu eletto vicario generale dell'Arcidiocesi di Firenze. **Il 9 luglio 1994 venne e eletto da Giovanni Paolo II vescovo di Massa Marittima-Piombino;** il cardinale Silvano Piovanelli lo consacrò vescovo l'8 settembre 1994. Nel novembre 1998 fu trasferito alla Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. Il 16 luglio 2009 papa Benedetto XVI lo nominò Arcivescovo di Perugia. Papa Francesco lo ha fatto Cardinale.

****non avevo mai commentato questa "NOMINA" e lo faccio ora: a pensarci bene, penso che debba essere per noi motivo di soddisfazione il pensare che un Vescovo Toscano che, per di più ha retto la vicina Diocesi di Massa M.ma-Piombino, ricopra una carica così importante di Presidente di tutti i Vescovi italiani. Sicuramente, a suo tempo sarà passato anche dal nostro Paese, spostandosi da Massa a Volterra!

====In questi giorni il Card. Bassetti ha rilasciato una intervista molto importante sul problema delle "migrazioni" e sul dramma di tante persone che sbarcano sulle coste dell'Italia e di altri Paesi europei. Su questo vergognoso commercio di "carne umana", e sulle sevizie a cui queste persone subiscono anche prima di essere imbarcati nei loro paesi di origine. Appena possibile pubblicherò le parole del Presidente della CEI. D. Secondo)